REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI CUNEO**

COMUNE DI TARANTASCA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 07/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI, OVVERO ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, **addì VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore 18,00, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge si è riunito, per la seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

1) **GIORDANO BRUNA** : Sindaco
2) **ARMANDO GIANCARLO** : Vicesindaco
3) **BUSSO DARIO** : Consigliere
4) **ROASIO DARIO** : Consigliere
5) **DALMASSO VALERIO** : Consigliere
6) **NIVELLO DAVIDE** : Consigliere
7) **BOSIO LUCA** : Consigliere
8) **ROSSO PAOLA** : Consigliere
9) **BERNARDI SILVANA** : Consigliere
10) **BERGESE SILVANO** : Consigliere
11) **GHILARDI DANILO** : Consigliere
12) **CASALE MARCO** : Consigliere
13) **BRIGNONE ALBERTO** : Consigliere

Presenti: n. 13
Assenti: n. /

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. Chiavarino Franco, Corrado Giuseppe e Giordanengo Vilma.

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

La Sig.ra **GIORDANO BRUNA**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera del **Consiglio Comunale n. 07 del 29.03.2011.**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI, OVVERO ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore Chiavarino;

Richiamati:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che " l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;..."
- il comma 5, che prevede che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 , è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.";
- il comma 7 , che prevede che " I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.";

Dato atto:

- che l'art. 42 , comma 2, lett. l) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzione e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante : "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

- il "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con delibera C.C. n. 38/2010;
- l'inventario dei beni immobili dell'Ente;
- il piano di alienazione dei beni immobili anno 2011 predisposto dagli uffici comunali;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio e del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

DELIBERA

1) La narrativa premessa costituisce parte integrante del presente dispositivo;

2) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il seguente piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2011:

Tipo Imm.	Num. Invent.	Foglio Catastale	Particella	Qualità/Classe	Superf. ha are ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario
A	40	10	633	Sem.irr.arb. 1	04 10	4,02	2,12
A	40	10	627	Sem.irr.arb. 1	05 17	5,07	2,67
A	40	10	624	Sem.irr.arb. 1	45 61	44,76	23,56
A	40	10	615	Sem.irr.arb. 1	02 13	2,09	1,10
A	40	10	613	Sem.irr.arb. 1	07 80	7,65	4,03

3) Di prendere atto che i beni immobili del Comune sopraelencati non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

4) Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel piano, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/08 convertito con modificazioni nella legge n. 133/08 determina la classificazione degli stessi come patrimonio disponibile;

5) Di dare atto che il piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio per sessanta giorni e sul sito internet comunale, anche ai fini di eventuali ricorsi contro l'iscrizione dei beni nell'elenco stesso;

6) Di stabilire che il sopra esposto elenco sia allegato al bilancio di previsione per l'anno 2011;

7) Di procedere all'alienazione dei beni di cui sopra con le modalità previste dal vigente "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con delibera C.C. n. 38/2010.

Con successiva votazione, unanime e favorevole, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/ 2000, per motivi di urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIORDANO Bruna)
F.to _____

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(ARMANDO Geom. Giancarlo)
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____

COMUNE DI TARANTASCA * Prov. di Cuneo *

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 dal 31 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____

==========

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31 MAR. 2011

(X) dichiarata immediatamente eseguibile.

( ) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)
F.to _____

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

_____